

## BANCHE: Adoc, accordo su sospensione rate mutuo interesserà circa 200mila famiglie, auspicata la tot

sabato 19 dicembre 2009

A margine dell'incontro tenutosi tra l'Abi e le Associazioni dei consumatori in merito all'adozione dell'Accordo per la sospensione delle rate del mutuo per soggetti in crisi economica ed occupazionale, che è parte integrante del programma "Piano Famiglie", l'Adoc sottolinea l'importanza dell'accordo raggiunto, facendo presente che si tratta di un accordo quadro per condizioni minime al quale le banche sono libere di aderire, non potendo prefigurarsi l'obbligo di adesione, e che possono applicare condizioni di maggior favore per i clienti, cosa che l'Adoc si augura avvenga.

"Auspichiamo l'adesione della totalità delle banche - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - anche al fine di evitare una eventuale situazione di disparità. Ricordiamo ai consumatori che qualora la propria banca non aderisca a tale accordo è possibile usufruire della portabilità del mutuo, secondo i termini e le condizioni visionabili sul sito dell'Adoc, passando ad una banca aderente all'accordo. Stimiamo che a tale beneficio potranno aderire circa 200mila famiglie, un numero che potrebbe aumentare dato il perdurare della crisi nel 2010." L'Accordo prevede l'accesso alla moratoria alle seguenti condizioni: un anno di sospensione del pagamento delle rate del mutuo, per mutui con tetto massimo di 150mila euro, con recupero rateizzato delle rate sospese senza interessi. "Poiché l'Abi, nell'invitare le banche ad aderire all'accordo prevede più opzioni possibili l'Adoc fa appello affinché la moratoria sia prevista anche per la quota capitale che per la quota interessi - continua Pileri - altrimenti si determinerebbe un'ingiusta disparità di trattamento".